

Millepiani Mission

Il coworking è gestito dall'associazione Millepiani. I membri del comitato direttivo dell'associazione sono persone fisiche che rappresentano le imprese o i singoli lavoratori autonomi presenti stabilmente nello spazio di coworking. Si aggiungono ai membri del comitato direttivo il delegato regionale per il Lazio dell'Aiap, l'Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva.

L'associazione Millepiani è un'associazione no-profit. Eroga servizi alla base associativa ed alla cittadinanza e, come prescritto dalla legge, è impossibilitata a ripartire gli utili generati dalle attività.

Gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Comitato direttivo, il Presidente.

L'associazione si occupa inoltre della promozione di eventi culturali, di formazione professionale, di promozione sociale.

Millepiani coworking pensa ci sia un altro modo di fare impresa nel nostro Paese, che superi la dicotomia pubblico/privato. Gli Enti locali più attenti alle problematiche occupazionali del territorio dialogano con i "lavoratori della conoscenza", e insieme costruiscono delle nuove istituzioni, non "pubbliche" ma "comuni", cioè aperte alla partecipazione dei cittadini.

Millepiani nasce dalla collaborazione di Aiap (Associazione design della comunicazione visiva), gli Enti locali (Assessorato al Lavoro e formazione della Provincia di Roma, XI Municipio di Roma Capitale) e la cittadinanza attiva dei lavoratori della conoscenza.

Millepiani coworking non si esaurisce in uno spazio: stiamo costruendo una grande rete che vede professionisti, piccole e medie imprese, unite in una molteplicità di filiere produttive coerenti, capaci sia di competere sul mercato che di animare gli spazi pubblici dismessi o inutilizzati. Noi crediamo nel lavoro, per cui destiniamo le risorse provenienti dal lavoro verso il lavoro stesso, non alimentiamo rendite immobiliari o finanziarie parassitarie e improduttive.

Millepiani non è un progetto. Millepiani è una solida, concreta realtà operativa, Millepiani è il lavoro del futuro.

Millepiani coordina la rete degli spazi condivisi di lavoro a livello regionale. Il coordinamento con la guida di Millepiani ha prodotto per conto della Regione Lazio le Linee Guida ai fondi europei FSE 2014-2020 destinati alle attività di coworking e fab lab.

180 GRADI

È un punto di incontro e sperimentazione fra linguaggi multimediali, attività terapeutiche e riabilitative nel campo della salute mentale e processi di partecipazione civile e democratica. 180 Gradi è un progetto di comunicazione sperimentale nato dall'esperienza pluriennale nell'ambito delle attività di riabilitazione, formazione ed inserimento lavorativo di utenti psichiatrici della cooperativa "Il Mosaico" e dell'associazione Fuori Onda - in stretta collaborazione con il Centro di Salute Mentale dell'ASL Roma C di piazzale Antonio Tosti, 4.

180 Gradi è innanzitutto un web magazine a cadenza mensile che raccoglie articoli, interviste, inchieste, contributi audio e video sui temi della Salute Mentale, del Welfare e della Sanità. Grazie ai fondi dell'8x1000 della Tavola Valdese e dell'ASL RMC, nel maggio 2015 è stata infatti registrata la testata giornalistica, disponibile gratuitamente all'indirizzo www.180gradi.org. Gli utenti vi svolgono tirocini professionalizzanti in giornalismo, grafica, operatori audio-video, media marketing. La formazione è affidata a professionisti del settore e nello stesso impaginato possono convivere articoli di medici, politici e utenti psichiatrici. Le attività sono infatti guidate dalla volontà di promuovere l'autonomia, il protagonismo, l'assunzione di responsabilità, le relazioni sociali, che sono determinanti in ogni percorso di cura e supporto della persona con disagio mentale per recuperare le proprie risorse e potenzialità, riconoscersi e riscoprirsi attivi e capaci.

Per permettere ai professionisti formati attraverso le esperienze di tirocinio di lavorare nel proprio ambito è nata l'area

comunicazione della cooperativa "Il Mosaico", all'interno della quale 180 gradi trova terreno fertile per promuovere i suoi obiettivi. L'obiettivo di questo gruppo di lavoro è offrire servizi di comunicazione di alta qualità coniugando processi di inclusione sociale ed inserimento lavorativo per utenti psichiatrici. I servizi offerti da questo gruppo di lavoro riguardano l'organizzazione eventi, la progettazione di campagne di comunicazione, la realizzazione e distribuzione di informativa cartacea (brochure e locandine), servizi di editing e correzioni bozze, produzioni audio-video.

I clienti che si rivolgono all'area comunicazione cercano qualità per i propri contenuti e vogliono dare un valore etico alla propria spesa. L'inserimento lavorativo dei professionisti della grafica e dell'organizzazione eventi, utenti del servizio psichiatrico, ha portato l'area comunicazione a collaborare con il Centro di Salute Mentale di piazzale Tosti nell'organizzazione del "Convegno Sociale 2.0: Salute Mentale Riconvertire le risorse verso il territorio nel 2014", e a realizzare le campagne di comunicazione per l'apertura del servizio See & Treat al Santa Caterina della Rosa e della nuova Terapia Intensiva al Sant'Eugenio, collaborando con la Direzione Generale dell'Asl RMC.

In ultimo il gruppo di lavoro si è occupato di organizzare la presentazione del libro di Franco Rotelli "L'istituzione inventata / Almanacco Trieste 1971-2010" nello spazio Millepiani coworking di Roma.

180 Gradi è l'altra metà dell'informazione, quella vista dagli occhi di chi è spesso al margine, ma proprio per questo riesce ad avere uno sguardo trasversale su ciò che ci circonda. In un cambio di prospettiva, a volte radicale, 180 gradi racconta il mondo con un orizzonte di significati diverso e propone un'informazione che produce salute: il nostro ambizioso intento è quello di diventare un servizio per i cittadini.

Nella consapevolezza di abbattere in questo modo pregiudizi, ridefinire concetti e promuovere buone prassi in grado di favorire progettualità e innovazione sociale. Vogliamo essere un luogo concreto dove l'integrazione socio-sanitaria è costantemente agita e promossa, raccontando modi diversi di fare welfare ed economia, decostruendo cattive abitudini e incoraggiando dinamiche di inclusione e autonomia.